

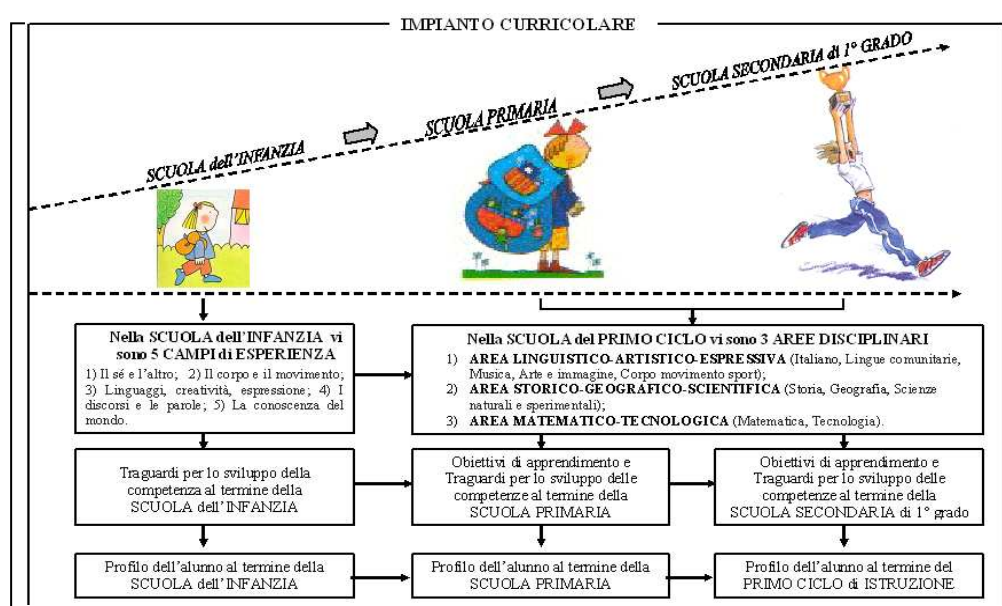
PARTE TERZA — **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

1. Un curriculum in divenire pag. 23
2. Il curriculum della scuola dell'Infanzia pag. 25
3. Il curriculum della scuola del primo ciclo pag. 28
4. I saperi di cittadinanza pag. 30

UN CURRICOLO IN DIVENTIRE

La consapevolezza che il cambiamento rappresenta una condizione non congiunturale ma strutturale del periodo storico che viviamo, permette a questa comunità scolastica di affrontare le continue novità che riguardano la scuola con l'attenzione e l'interesse dovuti, ma anche con la serenità che proviene da alcune costanti che nel corso degli anni hanno caratterizzato il nostro curricolo di scuola:

- assegnazione di un ruolo di centralità alla persona;
- attribuzione di rilevanza formativa alla alterità, percepita come dimensione che attraversa la sfera dei rapporti soggettivi, interistituzionali, culturali e disciplinari;
- investimento negli ambiti dell'accoglienza, della continuità, dell'orientamento, dell'integrazione, della solidarietà;
- valorizzazione del territorio come reale risorsa per l'apprendimento e, a partire da questa, integrazione dei saperi in funzione di un nuovo umanesimo.



Tali costanti ci permettono anche di rispondere adeguatamente alla sollecitazione di armonizzare le "Indicazioni nazionali" del 2004 e le "Indicazioni per il curricolo" del 2007, che è pervenuta alle scuole attraverso l'Atto di indirizzo dell'otto settembre 2009.

Continuiamo, pertanto, il percorso di revisione-costruzione-ricostruzione dei curricoli disciplinari che avevamo già intrapreso, riservando una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni" e conferendo all'impianto curricolare i requisiti della **verticalità** e della **trasversalità**.

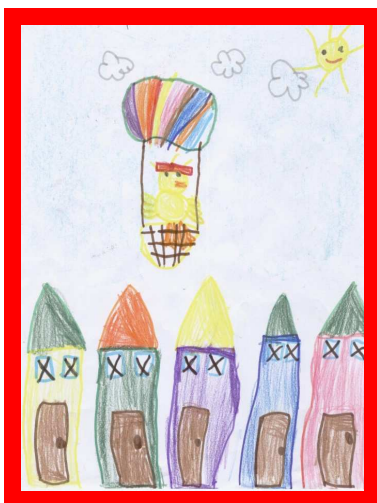
In questa fase di evidente e percepibile provvisorietà, tuttavia, il nostro punto di riferimento privilegiato sul versante della progettazione didattica è rappresentato da un documento accreditato a livello internazionale e certamente a lunga scadenza: la ***Raccomandazione relativa alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente*** che il Parlamento europeo ha emesso il 18 dicembre 2006:

- **Comunicazione nella madrelingua;**
- **Comunicazione nelle lingue straniere;**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- **Competenza digitale;**
- **Imparare ad imparare;**
- **Competenze sociali e civiche;**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressione culturale.**

Il nostro intento è quello di evitare il rischio della frammentazione e di rendere realmente praticabile la prospettiva di un sapere integrato. Il profilo del nostro alunno in uscita dai tre segmenti scolastici, infatti, è stato elaborato proprio con riferimento alle otto competenze-chiave di matrice europea., suindicate.

IL CURRICOLO nella SCUOLA dell'INFANZIA

Scuole dell'Infanzia Botrugno - San Cassiano



**In volo verso...
...il mondo delle favole**



Presentazione

La Progettazione Curricolare delle Scuole dell'Infanzia di Botrugno e San Cassiano, fa riferimento alle grandi finalità confermate nelle Indicazioni Nazionali:

- sviluppo dell'**IDENTITÀ**: come riconoscimento della propria unicità, conquista della sicurezza, stima di sé e appartenenza a una comunità.
- sviluppo dell'**AUTONOMIA**: come capacità di gestire e riconoscere il proprio corpo, esprimere sentimenti ed emozioni con diversi linguaggi, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, assunzione di atteggiamenti sempre più responsabili.
- sviluppo della **COMPETENZA**: come riflessione sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, descrizione delle proprie esperienze in modo personale, capacità di formulare domande.
- sviluppo della **CITTADINANZA**: come scoperta degli altri, condivisione di regole, espressione di opinioni, riconoscimento di diritti e doveri, rispetto per l'ambiente.

Per il raggiungimento di queste finalità, fondamentale sarà la cura nell'organizzare :

- gli spazi in modo accogliente, funzionali, ricchi di stimoli e di possibilità di gioco per favorire la comunicazione, rapporti relazionali positivi e la realizzazione delle esperienze educative;
- i tempi della giornata scolastica, tenendo conto delle esigenze di tutti i bambini, valorizzando le attività di vita quotidiana, come fondamentali occasioni educative, le attività laboratoriali come momenti in cui i bambini sono stimolati a fare e ad agire;
- la metodologia che riguarda sia i metodi di insegnamento ma anche mezzi, i materiali e i supporti utilizzati.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia di Botrugno e San Cassiano, dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi dei bambini, ipotizzano per il nuovo anno scolastico l'itinerario educativo – didattico **“IN VOLO VERSO ... IL MONDO DELLE FAVOLE”**. Gianni Rodari ha detto: "La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo". La narrazione "sconfinata" consente di raccontare ai bambini il mondo e gli 'altri', di aprire finestre sul lontano e l'altrove, di suscitare curiosità, apertura, attenzione: rappresenta un modo di nutrire l'infanzia di incanto e di valori. Pertanto il progetto annuale mirerà, attraverso l'utilizzo di favole, storie e racconti a **promuovere nel bambino la capacità di espressione e comunicazione** permettendogli di:



- familiarizzare con il libro e i diversi codici espressivi;
- acquisire consapevolezza delle caratteristiche reali e fantastiche di una fiaba;
- porre le basi per lo sviluppo della creatività;
- interiorizzare norme di comportamento;
- avere un primo approccio con l'arte.

In questo modo il percorso permetterà al bambino di "vivere" le emozioni e i sentimenti e di creare un mondo proprio attraverso la finzione e l'invenzione. Il bambino verrà coinvolto in molteplici esperienze che gli permetteranno di sviluppare le competenze a più livelli nei diversi campi di esperienza.

Le *UNITA' di APPRENDIMENTO* programmate che coinvolgeranno tutti i bambini sono:

<i>UNITA' di APPRENDIMENTO</i>	<i>PERIODO di SVOLGIMENTO</i>	Campi di Esperienza coinvolti
<i>1) Storie ed emozioni</i>	(settembre- ottobre-metà novembre)	Il sé e l'altro/ linguaggi, creatività, espressione/ i discorsi e le parole/ la conoscenza del mondo.
<i>1) Piccole storie per ... crescere</i>	(metà novembre -dicembre – gennaio)	Il sé e l'altro/ il corpo in movimento/ linguaggi, creatività, espressione/ i discorsi e le parole/la conoscenza del mondo
<i>1) Le storie hanno le gambe lunghe</i>	(febbraio-marzo-aprile)	Il sé e l'altro/ il corpo in movimento/linguaggi, creatività/espressione/i discorsi e le parole/ la conoscenza del mondo
<i>1) Il debutto dei piccoli attori</i>	(maggio-giugno)	Il sé e l'altro/ il corpo in movimento/ linguaggi, creatività, espressione/ i discorsi e le parole/ la conoscenza del mondo

Il percorso annuale sarà arricchito, inoltre, da attività laboratoriali che coinvolgeranno i bambini più grandi:

- Laboratorio *“Globalismo Affettivo”*(metodo di avvio alla letto scrittura), ideato e realizzato dal professore Vito De Lillo, da svolgere in orario curricolare;
- Laboratorio di lingua inglese destinato ai due gruppi di cinquenni di Botrugno e San Cassiano. Il progetto si articolerà in due moduli di 20 ore ciascuno da svolgere in orario curricolare per i bambini e in orario extra-curricolare per le docenti a partire dal mese di gennaio;
- Progetti **aree a rischio** a forte processo immigratorio:
 -  *“Fiabe miti e storia in quattro lingue”*
 -  Progetto contro l'emarginazione scolastica *“Sul filo della memoria”*;
- Progetto **Continuità**: svolto con i bambini della classe prima della scuola Primaria;
- *“Pic-nic di primavera”*: i bambini trascorreranno una piacevole giornata nel mese di maggio, presumibilmente, presso la tenuta *“TRESCA”*.

IL CURRICOLO nella SCUOLA del PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione, comprensivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, *ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, durante il quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.*



Quelli della scuola secondaria sono anni fondamentali del percorso formativo. È in questo periodo che si manifestano le inclinazioni di ognuno e si iniziano a conoscere e a valutare le opportunità di realizzazione nel mondo reale. La scuola secondaria, in quanto scuola che orienta, offre apprendimenti significativi, legati al contesto sociale, risorse attraverso cui il preadolescente può leggere e comprendere la realtà e divenire un soggetto capace di scegliere in modo autonomo e consapevole il proprio percorso di vita.



Pertanto, in coerenza con la finalità che le Indicazioni per il curricolo pongono per entrambi gli ordini di scuola, ossia la **promozione del pieno sviluppo della persona**, rimoduliamo la pratica didattica quotidiana potenziando le impostazioni metodologiche proposte dal testo ministeriale e che qualificavano già l'offerta formativa del nostro istituto:

- *Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;*
- *Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;*
- *Favorire l'esplorazione e la scoperta;*
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;*
- *Realizzare percorsi in forma di laboratorio.*

Alla luce delle nuove Indicazioni, dunque, la progettazione curricolare della Scuola Primaria e quella della Scuola Secondaria di primo grado trova espressione in alcuni **Piani annuali di lavoro** organizzati in unità di apprendimento che nella Scuola Primaria saranno bimestrali per le seguenti discipline:

italiano, matematica;

quadrimestrali per:

inglese, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine, corpo movimento sport, musica, religione.

Le prove di verifica di Istituto saranno somministrate con cadenza quadrimestrale per tutte le discipline escluse: tecnologia, arte e immagine, corpo movimento sport, musica.

SAPERI DI CITTADINANZA

Nel percorso di elaborazione del presente documento, una considerazione attenta e uno spazio adeguato sono stati riservati ai *saperi di cittadinanza*: la **lingua inglese e l'informatica**.

L'apprendimento e l'uso dell'Inglese infatti, coniugato con quello delle tecnologie, viste come veicoli e/o come ambienti dell'esperienza e della conoscenza, concorrono alla promozione di una cittadinanza planetaria che, attraverso l'allargamento dei contesti, delle strumentazioni e dei linguaggi, può accomunare tutti incoraggiando e sostenendo la prospettiva del nuovo umanesimo. Per quanto riguarda la multimedialità, l'Istituto, ha investito risorse importanti per il potenziamento di dotazioni e competenze tecnologiche.

In particolare:



Il **PON-FESR** ci ha permesso di allestire ben quattro laboratori multimediali che sono allocati nei plessi delle due scuole primarie e delle due scuole secondarie di primo grado di entrambi i Comuni.



La prosecuzione, per il quinto anno consecutivo, dell'esperienza formativa che vede gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, impegnati nel conseguimento della **Patente europea per il computer (E.C.D.L.- FULL** comprensiva di sette esami).

Il vero fiore all'occhiello dell'istituto nel settore della multimedialità è rappresentato, tuttavia, dal progetto **"SPONGE CLASS"**!, afferente al Piano nazionale **"CI@ssi 2.0"** con cui il MIUR intende sperimentare e verificare la portata innovativa delle tecnologie di ultimissima generazione, nell'arco del triennio 2009-2012, su 156 classi di Scuola Secondaria di primo grado sparse su tutto il territorio nazionale.

Il superamento della selezione propedeutica alla partecipazione al progetto e il successivo accoglimento della candidatura del nostro Istituto, ci permette di:

- partecipare a iniziative di formazione e sperimentazione didattico-metodologica di portata nazionale;
- dare spazio alle competenze ideative e progettuali delle figure professionali di cui dispone l'Istituto;

- contare sul supporto di Università, dell'USR e ANSAS-Puglia;

La nostra scuola, inoltre, parteciperà ai giochi matematici di autunno con alcuni alunni per la categoria C1 (prima media e seconda media). LA MANIFESTAZIONE: I “Giochi d’Autunno” consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto, prof.ssa elisa Accogli martedì 22 novembre 2011. **MODALITA' DI ISCRIZIONE:** la quota di iscrizione per ogni concorrente è di 4 Euro. Il responsabile è incaricato di raccogliere le quote e di versare, prima dell'iscrizione on-line, il 50% della cifra totale. **Al termine della gara, il responsabile dei “Giochi” dell'Istituto invierà le schede delle risposte dei concorrenti al Centro PRISTEM CLASSIFICHE.** Una commissione, nominata dal Centro, correggerà le prove e invierà allo stesso responsabile i nominativi dei primi tre classificati per ogni categoria del suo Istituto, entro la fine di gennaio 2012. **PREMI:** il 50% delle quote raccolte sarà trattenuto dalle singole scuole per premiare i partecipanti, secondo le modalità che ciascuna scuola sceglie liberamente. **LE STATISTICHE:** il Centro PRISTEM elaborerà i dati risultanti dalle prove di tutti i concorrenti. Al responsabile di Istituto per i “Giochi” verrà inviata (a partire dal mese di marzo 2012) una comunicazione riservata con i risultati ottenuti dal suo Istituto nelle singole categorie, confrontati con le medie nazionali.

PON DI MATEMATICA PER L'ECCELLENZA, OBIETTIVO C4, PER LA PREPARAZIONE AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI

La gara è articolata in tre fasi che si svolgeranno a metà marzo (“semifinali” locali), a metà maggio (finale nazionale) e a fine agosto con la “finalissima” internazionale di Parigi. Le categorie in cui sono suddivisi i concorrenti sono: C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media e prima superiore); L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta superiore); L2 (per gli studenti di quinta superiore e del primo biennio universitario); GP (“grande pubblico”, riservata agli adulti, dal terzo anno di Università fino ai “classici” ... 99 anni di età). La quota individuale di iscrizione ai “Campionati Internazionali di Giochi Matematici” rimane fissata in 8 Euro. Le semifinali si tengono attualmente in un centinaio di città italiane e in alcune scuole italiane all'estero. Il Comitato Organizzatore potrà istituire nuove sedi - in zone in cui i "Campionati" non sono ancora presenti - valutando le candidature delle università e delle scuole disponibili ad ospitare le “semifinali” per la propria città o provincia. I migliori classificati di ogni semifinale saranno ammessi alla fase successiva

(finale nazionale) secondo criteri che verranno successivamente specificati. La finale nazionale si svolgerà a Milano, presso l'Università "Bocconi" e, in questa occasione, sarà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla finale internazionale di Parigi di fine agosto. Sarà costituita, per ciascuna delle categorie L1-L2-GP, dai primi tre classificati e dai primi cinque classificati per ciascuna delle categorie C1 e C2.

La finalissima internazionale si terrà a Parigi alla fine di agosto.